



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Massa, 12 novembre 2011

## APPROVATO IN FRETTA E FURIA IL DDL DI STABILITA'

**TUTTI I GRUPPI PARLAMENTARI HANNO RITIRATO GLI EMENDAMENTI PER VELOCIZZARE**

**L'APPROVAZIONE E ADDIVENIRE ALLA FORMAZIONE DEL NUOVO GOVERNO – ECCO LE MODIFICHE**

Colleghi, come avrete certamente potuto apprendere dagli organi di informazione, a causa della crisi di governo in atto, e della necessità ed urgenza di formare un nuovo esecutivo prima di lunedì, onde procedere in tempo utile ad approvare il DDL di stabilità, tutti i gruppi parlamentari hanno ritirato gli emendamenti già presentati, compresi i sub-emendamenti al maxi-emendamento presentato, e compresi gli emendamenti [proposti dal Conapo](#).

Non si è vista traccia degli [emendamenti proposti dall'amministrazione](#) dopo il confronto sindacale.

Elenchiamo di seguito l'impatto sui vigili del fuoco del DDL di stabilità approvato.

L'art.4 comma 10 taglia consistentemente la spesa per i richiami di personale volontario del CNVVF a decorrere dal 2012.

L'art.4 comma 11 introduce l'obbligo motivare quale sia la necessità di richiamo del personale volontario VVF.

L'art.4 comma 12 esclude i richiami dei volontari VVF dall'applicabilità delle norme sul lavoro a tempo determinato di cui al D.Lgs 368/01, di conseguenza taglia le gambe a buona parte dei ricorsi.

L'art.4 comma 13 introduce l'obbligo di determinare, ogni 3 anni, il contingente massimo dei vigili del fuoco volontari da arruolare, tenuto conto in prima applicazione del personale volontario iscritto o avente presentato domanda alla data del 31/12/2011.

L'art.4 comma 14 pone a carico degli aspiranti VVF volontari gli oneri per gli accertamenti sanitari necessari all'arruolamento.

L'art.4 comma 15 prolunga sino alla decorrenza 01.01.2014 la già esistente deroga al D.Lgs 217/05 per quanto riguarda i concorsi interni a capo reparto e a capo squadra, che saranno interamente effettuati con la procedura del 60% , al fine di risparmiare le spese connesse ai concorsi interni.

L'art.4 comma 16 riduce la durata dei corsi di formazione a mesi 6 per allievi vigili del fuoco e per vice ispettore antincendi da concorso pubblico, e a mesi 12 per l'immissione nel ruolo dei direttivi.

L'art.4 comma 25 rinvia al 2015 l'obbligo ai fini della promozione a primo dirigente VF di aver prestato servizio effettivo per almeno due anni presso comandi provinciali dei vigili del fuoco e l'obbligo ai fini della promozione a dirigente superiore VF di aver prestato servizio in 3 sedi differenti.

L'art.4 comma 44 sopprime le indennità di trasferimento e di prima sistemazione ed i rimborsi delle spese sostenute e per il trasporto di mobili e masserizie, per tutti i dipendenti statali, ma fa salve forze armate, di polizia e vigili del fuoco.

L'art. 5, oltre a ribadire il meccanismo di accesso alla pensione in base alle aspettative di vita, pone l'età minima di 67 anni a decorrere dal 2026 per l'accesso alla pensione e 70 anni verso il 2050. Su questo punto occorrerà chiarire l'impatto sui vigili del fuoco e perseguire, insieme alle forze armate e di polizia, deroghe di specificità.

Il governo uscente ha, con il maxi emendamento, stanziato risorse (art. 33 comma 8) per forze armate, forze di polizia e vigili del fuoco. Attraverso il ministero dell' interno, per l'anno 2012 vengono destinati 220 milioni di euro per il potenziamento ed il finanziamento di oneri indifferibili della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e dei Vigili del fuoco. Attraverso il ministero della difesa, ai soli comparti sicurezza e difesa, sempre nel 2012 saranno erogati ulteriori 200 milioni di euro sempre per il potenziamento ed il finanziamento di oneri indifferibili. 30 milioni di euro direttamente alla Guardia di finanza per le medesime finalità.

Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VVF  
C.S.E. Antonio Brizzi

